

COMPENSORIO ALPINO
PREALPI BERGAMASCHE



RISULTATI OPERAZIONI DI CENSIMENTO

E

PROPOSTA PIANO DI PRELIEVO

UNGULATI POLIGASTRICI

STAGIONE VENATORIA 2023-2024

RISULTATI OPERAZIONI DI CENSIMENTO

E

PROPOSTA PIANO DI PRELIEVO

UNGULATI POLIGASTRICI

STAGIONE VENATORIA 2023-2024

A cura di




La presente relazione, che si compone di 50 pagine complessive, è stata redatta in base al Protocollo tecnico tra la Provincia di Bergamo e l'I.S.P.R.A. per la gestione degli ungulati selvatici poligastri, così come definito nella determina nr 949 del 06 maggio 2015.

IL PRESIDENTE

Maurizio Volpi

IL TECNICO


Dott. Roberto Viganò

SOMMARIO

INQUADRAMENTO TERRITORIALE COMPENSORIO ALPINO PREALPI BERGAMASCHE	5
CERVO	7
Censimenti	8
Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla	10
Settore 2 – Valle Brembana	11
Settore 3 – Valle Seriana	12
Settore 4 – Valle Cavallina	14
Settore 5 – Val Calepio	16
Consuntivo	18
Piano di prelievo per la stagione 2023/2024	20
Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla	22
Settore 2 – Valle Brembana	23
Settore 3 – Val Seriana	24
Settore 4 – Valle Cavallina	25
Settore 5 – Val Calepio	26
CAPRIOLO	27
Censimenti	28
Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla	29
Settore 2 – Valle Brembana	30
Settore 3 – Valle Seriana	31
Settore 4 – Valle Cavallina	32
Settore 5 – Val Calepio	33
Consuntivo	34
Esiti censimenti notturni	35
Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla	36
Settore 2 – Valle Brembana	36
Settore 3 – Valle Seriana	37
Settore 4 – Valle Cavallina	37
Settore 5 – Val Calepio	38
Piano di prelievo per la stagione 2023/2024	39
Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla	41
Settore 2 – Valle Brembana	42
Settore 3 – Valle Seriana	43
Settore 4 – Valle Cavallina	44
Settore 5 – Val Calepio	45

MUFLONE	46
Censimenti	47
Settore 2 – Valle Brembana	48
Settore 3 – Valle Seriana	48
Piano di prelievo per la stagione 2023/2024	49
Settore 2 – Valle Brembana	49
Settore 3 – Valle Seriana	50

INQUADRAMENTO TERRITORIALE **COMPRESORIO ALPINO PREALPI** **BERGAMASCHE**

Il Comprensorio Alpino Prealpi bergamasche si estende per l'intero tratto montano e collinare a sud della linea di demarcazione con la Zona faunistica delle Alpi, compreso tra i due solchi dell'Adda e dell'Oglio, articolato longitudinalmente da quattro unità geomorfologiche montane delimitate dal solco dei principali fiumi che lo attraversano con direttrice nord-sud, e caratterizzato da quote che variano dai 300 ai 1500 m slm. A sud il CA confina con la pianura bergamasca. Se ne desume che il CA è caratterizzato da un territorio prevalentemente montano in cui la pianura si sviluppa in una sottile fascia di fondovalle lungo il letto dei principali laghi e corsi d'acqua.

L'estensione del Comprensorio è pari a 81.030,63 ha, ricadendo su 102 comuni, ed è caratterizzato da una superficie agro-silvo-pastorale pari a 67.356,48 ha.

Le aree agricole sono localizzate alle quote più basse pedemontane e collinari, mentre alle quote più elevate sono presenti foraggere e pascoli, intervallati da arbusteti e da rinnovazione forestale spontanea. La maggior parte del territorio è ricoperta da boschi di latifoglie, le cui formazioni forestali cambiano fisionomia a seconda delle diverse altitudini: alle quote più alte il faggeto è l'associazione arborea che più si avvicina alle strutture climax per la composizione flogistica, limitatamente alle zone più alte delle distinte realtà geomorfologiche. L'acero-frassineto si trova prevalentemente negli impluvi, mentre il querco-tiglieto e il querco-betuleto prevalgono sui versanti bene esposti, occupando limiti inferiori dell'orizzonte montano là dove non risulti sostituito dal bosco ceduo di castagno. Tra le specie di sostituzione antropica prevalgono il castagno e la vite, coltivata anche in maniera intensiva soprattutto nelle unità geomorfologiche estreme: il Sebino e la zona dell'Adda.

Buona parte del territorio è antropizzato: le aree urbane e la rete viaria sono concentrate principalmente a sud nella fascia della collina e lungo i fondivalle, mentre salendo verso nord nelle aree montane l'antropizzazione diviene via via più limitata, lasciando spazi maggiormente favorevoli alla presenza di ungulati selvatici.

A partire dalla stagione 2023/24, all'interno del territorio di competenza del Comprensorio Alpino Prealpi bergamasche sono stati individuati 5 settori per la gestione degli ungulati.

In base alle indicazioni contenute nel "Protocollo tecnico per la gestione degli ungulati selvatici poligastrici in Provincia di Bergamo" la S.U.S. viene calcolata in base alla formula:

$$\mathbf{SUS\ Cervidi} = \text{Sup. Boschi} + \text{Sup. prati e pascoli} + \text{Sup. coltivi} + 0,25 \text{ Sup. improduttiva}$$

$$\mathbf{SUS\ Camoscio} = 0,5 \text{ Sup. Boschi latifoglie e misti} + 0,75 \text{ Sup. Boschi conifere} + \text{Sup. prati e pascoli} + \text{Sup. improduttiva}$$

SETTORI	Superficie Totale	S.U.S. Cervidi	S.U.S. Camoscio
Settore 1 V. Imagna/Brembilla	17.421,85	13.565,41	5.187,25
Settore 2 Valle Brembana	12.385,45	9.481,62	3.682,08
Settore 3 Valle Seriana	22.477,19	16.199,25	7.372,22
Settore 4 Valle Cavallina	13.678,37	9.511,70	4.614,02
Settore 5 Val Calepio	15.066,61	11.103,59	5.753,58
TOTALE	81.029,47	59.861,56	26.609,13

Tabella 1: Superficie Utile alla Specie (S.U.S.) per i cervidi per ciascun settore di gestione.

CERVO

Relativamente alla precedente gestione, per ciò che concerne il cervo, la nuova ripartizione in 5 settori si riferisce a:

- **Settore 1 – Valle Imagna / Valle Brembilla:**
 - Ricade sulla parte occidentale dell'ex-settore 4 includendo alcune aree che erano esterne alla gestione del cervo;
- **Settore 2 – Valle Brembana:**
 - Ricade sul territorio dell'ex-settore 4 includendo anche alcune aree che erano esterne alla gestione del cervo;
- **Settore 3- Valle Seriana**
 - Comprende l'ex-settore 3;
- **Settore 4 – Valle Cavallina**
 - Ricade esattamente sull'ex-settore 1;
- **Settore 5 – Val Calepio**
 - Ricade esattamente sull'ex-settore 2.

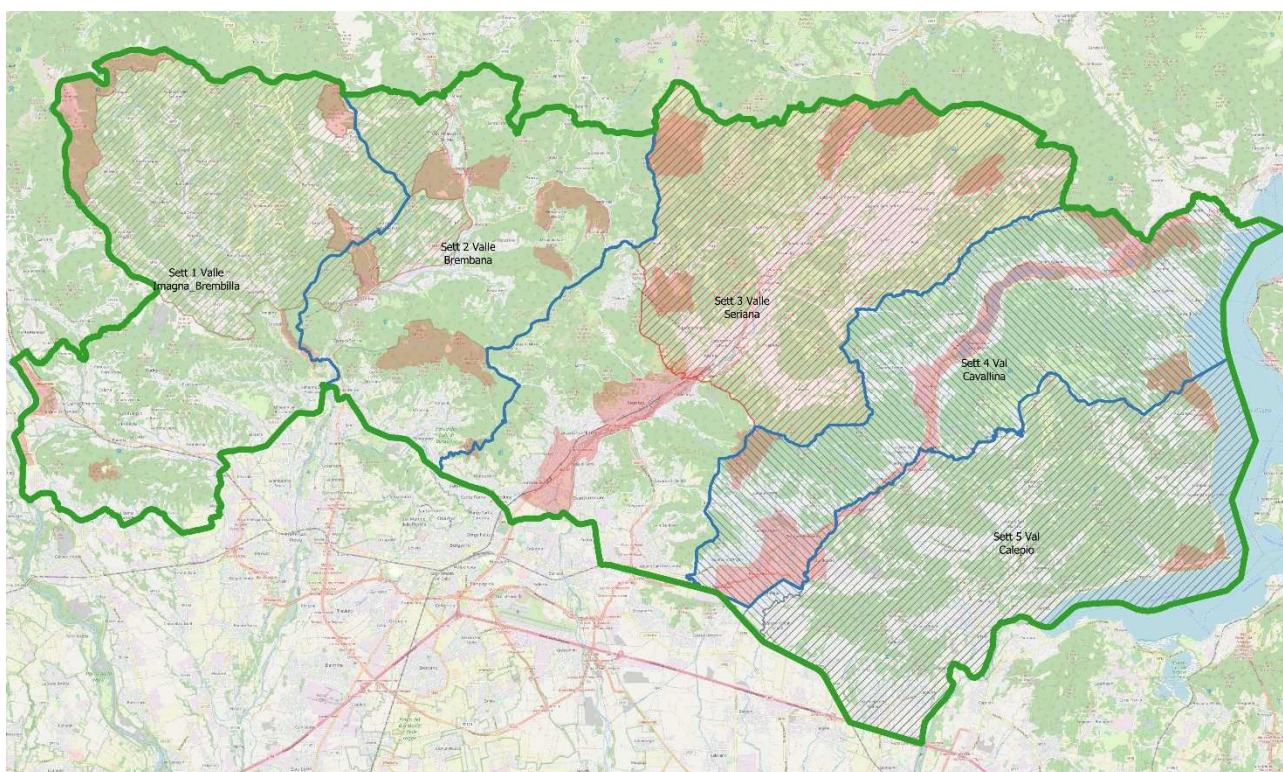


Figura 1: Sovrapposizione nuovi settori di gestione con i precedenti.

CENSIMENTI

Per i settori di gestione del cervo è stato utilizzato il metodo di censimento denominato "Conte notturne con l'ausilio del faro". Tale metodica viene applicata regolarmente da alcuni anni, sfruttando transetti lungo strade percorribili con autoveicolo all'interno dei distretti di gestione, in modo da osservare gli animali al pascolo sul primo verde durante le ore notturne.

Al momento non è possibile utilizzare altre metodiche di censimento per la specie cervo, in quanto il territorio altamente boscato e le abitudini estremamente crepuscolari del cervo, non permettono di svolgere censimenti a vista o osservazioni dirette su aree campione. Inoltre, il numero degli operatori per lo svolgimento di tale attività è limitato.

Il metodo di censimento col faro, utilizzato per valutare la stima della popolazione di cervo, è tuttavia molto influenzato dal tasso di boscosità del territorio, che può di fatto sottostimare la popolazione. Inoltre, tale metodica, è influenzata anche dalle condizioni climatiche, dalla presenza di neve al suolo e dalla ripresa vegetativa dei prati/pascolo. Tuttavia, la possibilità di disporre di diversi anni di censimenti effettuati con la medesima metodica, consente di fornire indicazioni interessanti riguardo la dinamica di popolazione del cervo.

Il periodo scelto per lo svolgimento del censimento ricade all'inizio della primavera, in concomitanza con la ripresa vegetativa dei prati/pascolo, e con la possibilità di percorrere con facilità non solo le strade provinciali e comunali, ma anche le strade poderali. I transetti vengono percorsi lentamente con autoveicolo in tarda serata, da un equipaggio composto da 2-3 operatori con compiti differenziati (guida, orientamento del/i faro/i, valutazione dei soggetti, ove possibile, per classe di età e sesso, conteggio del numero totale degli animali, rilievo del punto GPS), e ripetuti mensilmente per almeno due volte in sessioni differenti.

A fine di evitare doppi conteggi, ciascun percorso è stato ispezionato una sola volta nel corso della medesima notte e il conteggio è avvenuto in contemporanea sul lato destro e sinistro del transetto. All'interno di ogni singolo settore individuato nel distretto, i transetti sono stati percorsi nella medesima notte.

Ogni equipaggio era dotato di cartina topografica con evidenziata l'area di monitoraggio e una scheda di raccolta dati, nella quale segnalare i capi avvistati e, ove possibile, la distinzione per classi di età e sesso. L'utilizzo del GPS ha permesso di tracciare i percorsi effettuati e segnalare la localizzazione degli animali avvistati.

I conteggi notturni col faro sono stati eseguiti dai cacciatori del CA in collaborazione col Corpo di Polizia Provinciale e personale abilitato. I transetti percorsi ammontano complessivamente a 528,58 Km.

Considerando l'elevata mobilità del cervo sul territorio, ed in particolare la facilità di spostamento tra settori nei settori della Val Calepio, Val Cavallina e confine con il settore della Valle Seriana, i censimenti sono stati svolti nelle aree limitrofe nelle stesse serate, coordinando gli equipaggi.

Erano previste tre sessioni di censimento:

- 14-15-16 marzo 2023
- 27-28-29 marzo 2023
- 18-19-20 aprile 2023

Considerando il buon esito dei censimenti, solo il settore 1 e 2 hanno svolto la terza sessione, mentre i settori 3, 4 e 5 hanno svolto solo due sessioni.

In accordo con la Polizia Provinciale, sono stati tenuti validi i censimenti svolti nella prima sessione per ciò che riguarda il settore 1 e 2 e quelli svolti nella seconda sessione per quanto riguarda i settori 3, 4 e 5.

Di seguito si riportano le parcelle di censimento, l'estensione del transetto ed il numero complessivo di capi censiti.

SETTORE 1 – VALLE IMAGNA/BREMBILLA

Complessivamente nel settore 1 sono stati percorsi 88,84 km e osservati 68 cervi con IKA pari a 0,77 capi/km.

Transetto	Km percorsi	Nr capi censiti
Brumano-M.te Zucchero-Prataglione	16,82	25
Fuipiano-3Faggi-Palio	6,54	8
Sopracorna-Piazzacana	11,69	0
Roncola-Valpiana-Valcava-Pertus	8,65	2
Gerosa	16,09	22
Cavaglia-Camorone-Tiglio	19,14	6
San Antonio-Catremerio	9,91	5
TOTALE	88,84	68

Tabella 2: Transetti e cervi contati nel Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso.

SETTORE 1	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Ind.	TOT
Maschi	2	10	3	0	4	19
Femmine	6	11	-	-	4	21
Indeterminati	0	-	-	-	28	28
TOTALE	8	21	3	0	36	68

Tabella 3: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti notturni con faro nel Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla.

SETTORE 2 – VALLE BREMBANA

Complessivamente nel settore 2 sono stati percorsi 40,08 km e osservati 42 cervi con IKA pari a 1,65 capi/km.

Transetto	Km percorsi	Nr capi censiti
Padronecco-Miragolo-Rigosa	15,88	13
Alino	6,75	24
Costa Serina	17,45	2
Spino-Bracca-Algua		3
TOTALE	40,08	42

Tabella 4: Transetti e cervi contati nel Settore 2 – Valle Brembana.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso.

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Ind.	TOT
Maschi	0	6	1	0	0	7
Femmine	0	11	-	-	0	11
Indeterminati	11	-	-	-	13	24
TOTALE	11	17	1	0	13	42

Tabella 5: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti notturni con faro nel Settore 2 – Valle Brembana.

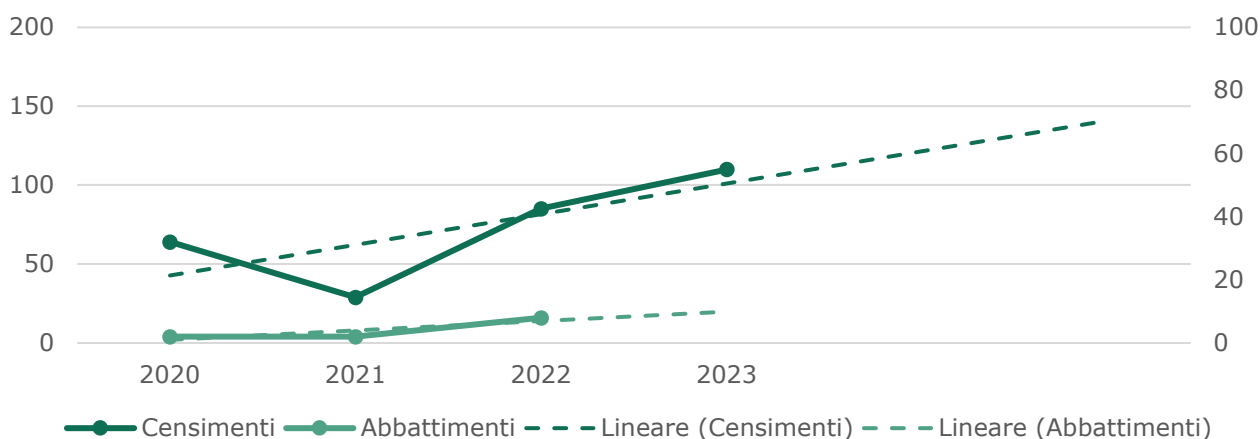


Grafico 1: Nr capi censiti e prelievi effettuati nell'ex-settore 4, attualmente ricadente nei settori 1 e 2.

SETTORE 3 – VALLE SERIANA

Complessivamente nel settore 3 sono stati percorsi 158,17 km e osservati 245 cervi con IKA pari a 1,55 capi/km.

Transetto	Km percorsi	Nr capi censiti
Valle Rossa-Monte Croce	25,50	30
Valpiana-Sparavera-Campo d'avene	26,76	50
Casnigo-Madonna d'Erbia	8,98	72
Valle Luio-Monte Altino	21,33	0
Gandino-Monte Farno	16,08	69
Colzate-Barbata	17,03	17
Vertova-Cavlera	20,98	7
Ganda/Aviatico	21,51	0
TOTALE	158,17	245

Tabella 6: Transetti e cervi contati nel Settore 3 – Valle Seriana.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso.

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Ind.	TOT
Maschi	1	19	4	0	16	40
Femmine	0	21	-	-	35	56
Indeterminati	12	-	-	-	137	149
TOTALE	13	40	4	0	188	245

Tabella 7: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti notturni con faro nel Settore 3 – Valle Seriana.

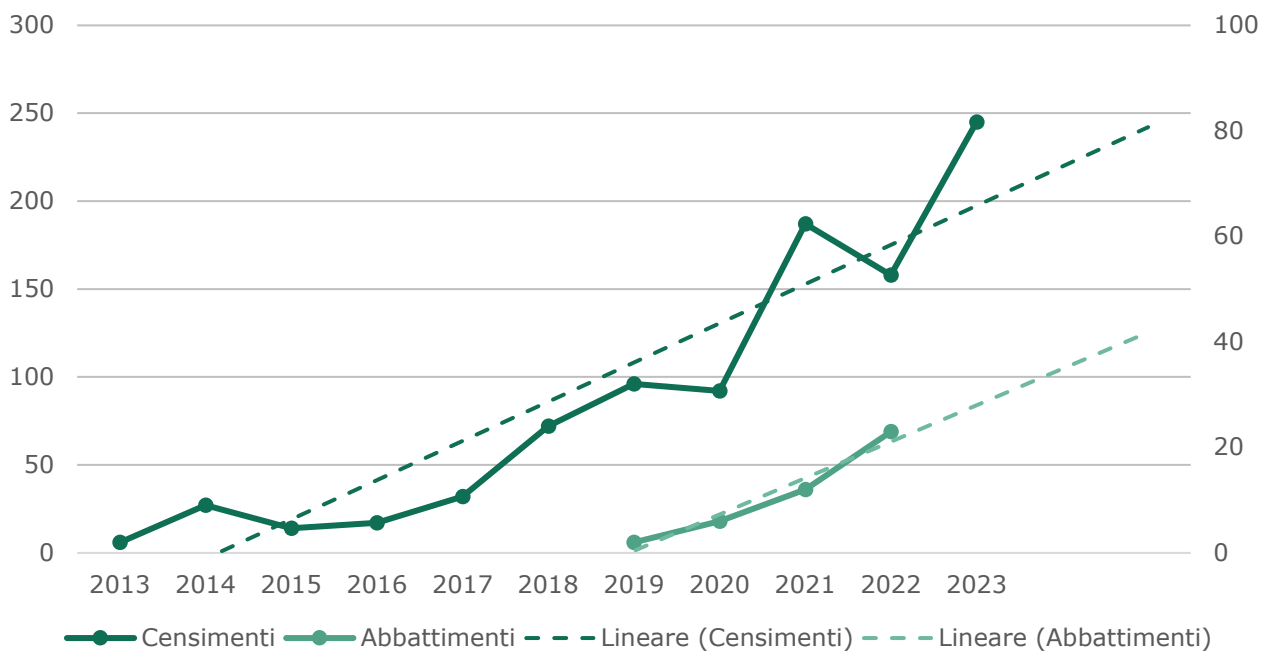


Grafico 2: Nr capi censiti e prelievi effettuati nel settore 3.

SETTORE 4 – VALLE CAVALLINA

Complessivamente nel settore 4 sono stati percorsi 134,98 km e osservati 269 cervi con IKA pari a 1,99 capi/km.

Transetto	Km percorsi	Nr capi censiti
Esmate-Pianico	13,46	16
Solto Collina-Endine Piana	15,79	47
Endine Botta	8,19	40
Ranzanico	21,36	52
Bianzano-Gaverina	23,98	12
Fonteno-Torrezzo	11,21	55
Colognola	8,70	23
Colli San Fermo	13,95	9
Trescore-Luzzano-Vigano-Cenate sopra-Cenate sotto	18,34	15
TOTALE	134,98	269

Tabella 8: Transetti e cervi contati nel Settore 4 – Valle Cavallina.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso.

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Ind.	TOT
Maschi	0	74	15	1	4	94
Femmine	5	90	-	-	30	125
Indeterminati	32	-	-	-	18	50
TOTALE	37	164	15	1	52	269

Tabella 9: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti notturni con faro nel Settore 4 – Valle Cavallina.

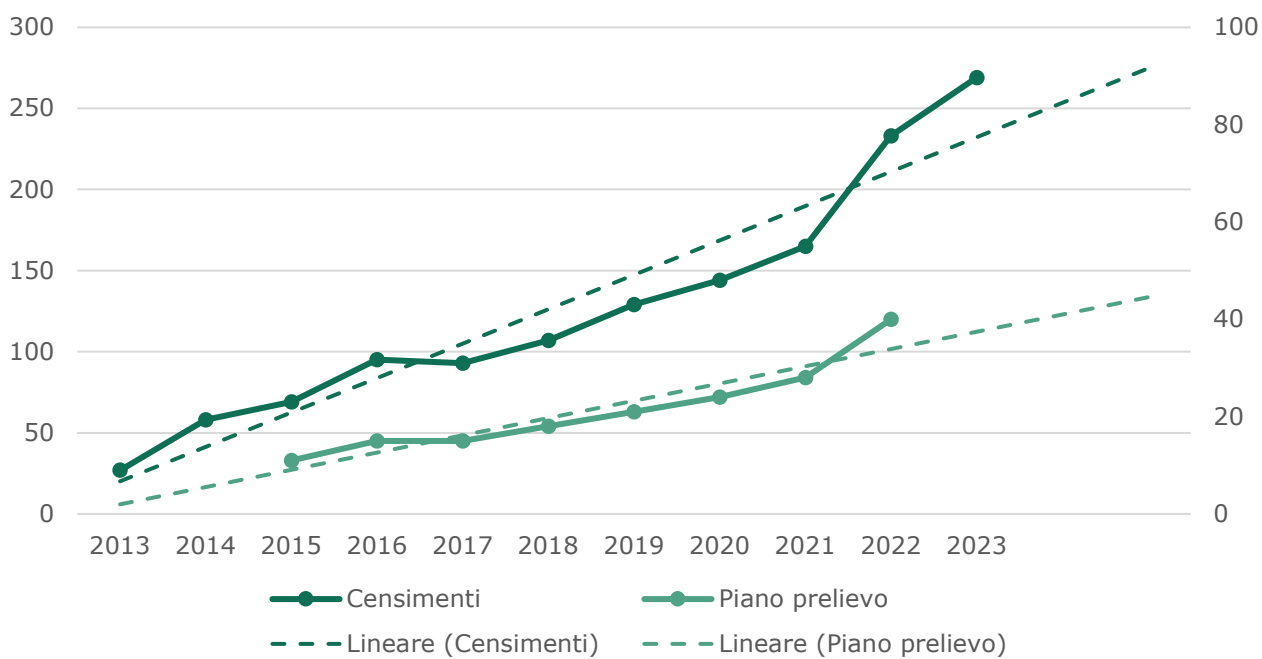


Grafico 3: Nr capi censiti e prelievi effettuati nel settore 4.

SETTORE 5 – VAL CALEPIO

Complessivamente nel settore 5 sono stati percorsi 121,09 km e osservati 455 cervi con IKA pari a 3,76 capi/km.

Transetto	Km percorsi	Nr capi censiti
Berzo-San Fermo	11,45	4
Zandobbio	12,98	25
Valle di Adrara	20,06	57
Parzanica	16,09	30
Vigolo	20,16	242
Predore	7,04	14
Camblino	14,12	62
Foresto-Villongo-Gandosso	19,20	21
TOTALE	121,09	455

Tabella 10: Transetti e cervi contati nel Settore 5 – Val Calepio.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso.

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Ind.	TOT
Maschi	0	29	9	4	32	74
Femmine	0	80	-	-	36	116
Indeterminati	27	-	-	-	238	265
TOTALE	27	109	9	4	306	455

Tabella 11: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti notturni con faro nel Settore 5 – Val Calepio.

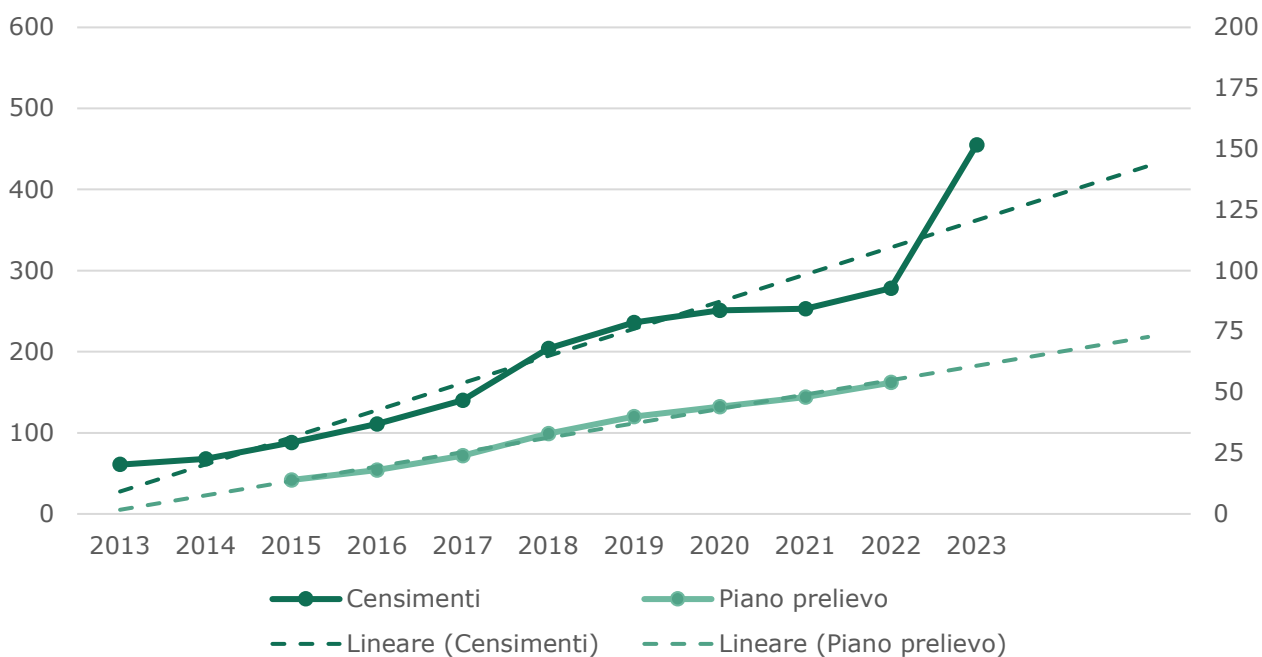


Grafico 4: Nr capi censiti e prelievi effettuati nel settore 5.

CONSUNTIVO

La stima di popolazione desunta dai censimenti vede una consistenza minima certa di 1.079 cervi nell'intero Comprensorio Alpino Prealpi Bergamasche, con un IKA medio pari a 2,04 capi/km.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso. Si sottolinea che tale metodica di censimento, non permette sempre una chiara determinazione della classe dei soggetti avvistati, e quindi alcune classi, in particolare i soggetti di circa 10/11 mesi di età, potrebbero risultare sottostimati.

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Indet	TOTALE
Maschi	3	138	32	5	56	234
Femmine	11	213	-	-	105	329
Indet	82	-	-	-	434	516
TOTALE	96	351	32	5	595	1.079

Tabella 12: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti nel CA Prealpi Bergamasche.

Il numero di soggetti indeterminati sul totale è molto alto (40,2% completamente indeterminati; 14,9% indeterminati età) e ciò non aiuta nell'individuazione corretta della struttura di popolazione per classi di sesso e età. Inoltre, emerge una sottostima importante dei maschi rispetto alle femmine. In base ai dati disponibili i parametri di popolazione stimati sono i seguenti:

Settore	Lungh transetto (km)	Nr capi	IKA medio	Parametri di popolazione		
				ff/mm	Juv/Ad	Juv/F _{ad}
1	88,84	68	0,77	1,11	0,73	0,33
2	25,50	42	1,65	1,57	1,00	0,61
3	158,17	245	1,55	1,40	0,62	0,30
4	134,98	269	1,99	1,33	0,41	0,21
5	121,09	455	3,76	1,57	0,34	0,22
Totale	528,58	1.079	2,04	1,41	0,45	0,25

Tabella 13: Riepilogo dati relativi ai censimenti svolti nel periodo pre-riproduttivo alla specie cervo secondo le indicazioni della scheda raccolta dati ISPRA.

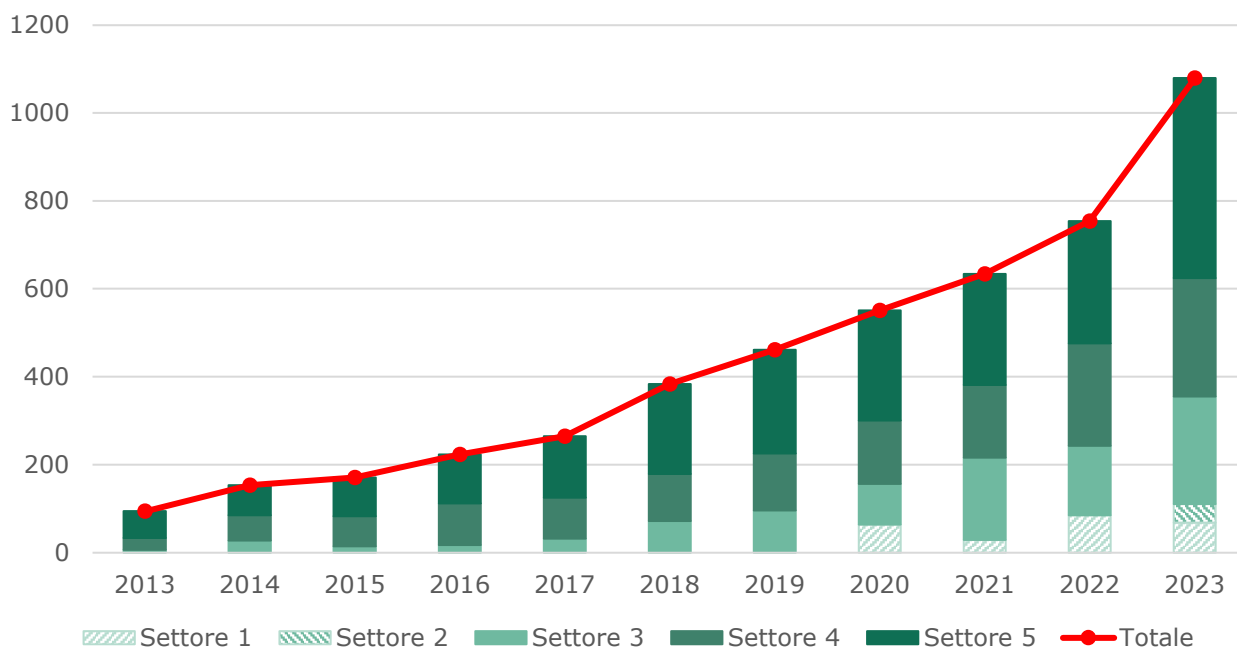


Grafico 5: Consistenza minima certa desunta dai censimenti notturni col faro nei Settori di gestione a partire dal 2013, e consistenza totale registrata nel Comprensorio Alpino Prealpi Bergamasche.

Il trend demografico della popolazione nell'intero Comprensorio dimostra una crescita esponenziale a livello di capi, con alti tassi di accrescimento. Tale aspetto suggerisce che alla base vi sia una buona struttura di popolazione, con effettivi sani, la cui spinta riproduttiva è massima. Infatti, sia dai dati di censimento che dai dati dei prelievi degli anni precedenti emerge come le classi giovanili siano quelle maggiormente rappresentate.

Dalla stagione scorsa sono emerse serie criticità sia per ciò che concerne i danni all'agricoltura che agli incidenti stradali. Per tali motivi è stato necessario sia rivedere la gestione complessiva della specie nel Comprensorio Alpino che attuare in accordo con UTR e ISPRA una modifica dei piani di prelievo della specie sul censito, aumentando la percentuale a valori del 30/35% rispetto al precedente 20%, già applicato negli ultimi anni nelle aree della Val Cavallina e Val Calepio, le quali hanno completato anche facilmente il piano di prelievo assegnato.

PIANO DI PRELIEVO PER LA STAGIONE 2023/2024

La tipologia di censimento adottata, l'assenza di altre metodiche di stima della popolazione e di animali marcati, non permette di estrapolare i dati complessivi del cervo nell'areale di gestione del CA Prealpi Bergamasche, per tale motivo il prelievo sarà calcolato sul numero degli animali censiti, corrispondenti alla consistenza minima certa, così come valutato anche negli anni scorsi.

Si riporta di seguito la proposta di piani di prelievo suddivisi per classi di età e sesso e le ripartizioni percentuali delle relative classi, in accordo col Protocollo di gestione.

Settore	S.U.S. Territorio Libero	Nr capi	Densità capi	% prelievo proposta	Proposta Piano prelievo
1	13.565,41	68	0,50	20,6%	14
2	9.481,62	42	0,44	21,4%	9
3	16.199,25	245	1,51	25,3%	62
4	9.511,70	269	2,83	34,9%	94
5	11.103,59	455	4,10	35,2%	160
TOT	59.861,56	1.079	1,80	31,4%	339

Tabella 14: SUS, numero capi censiti, densità (capi/100 ha SUS) e proposta piano di prelievo per la stagione venatoria 2023/2024.

Il Comitato di gestione, sentito il Tecnico incaricato e confrontandosi con UTR Bergamo, ha ritenuto legittimo richiedere un prelievo di circa il 20% del censito (inteso come consistenza minima certa pre-riproduttiva), rimanendo quindi al di sotto del tasso medio di crescita delle popolazioni di cervo presenti sull'arco alpino (I.U.A. del 25/30%), per i settori 1 e 2 in cui la popolazione è in crescita, un prelievo del 25% nel settore 3 in cui la popolazione è stabile ed in espansione territoriale, e applicare il piano di prelievo massimo fissato al 35% per i settori 4 e 5 in cui la popolazione ha raggiunto densità nettamente superiori a quanto definito dal Protocollo tecnico di gestione della Provincia di Bergamo.

Tale valutazione tiene conto anche del buon esito dei piani di prelievo concessi negli anni precedenti e del completamento delle classi assegnate.

A fronte del parere ISPRA che concede l'apertura insieme al fusone anche della femmina sottile (Classe I), si è ritenuto inoltre opportuno aumentare leggermente il prelievo dei soggetti giovani. Si sottolinea infatti l'importanza nell'ambito dell'attività di gestione faunistico-venatoria di incidere maggiormente sui soggetti giovani e subadulti al fine di contenere l'aumento della popolazione.

Il CA si impegna a modificare anche il regolamento di gestione alla caccia agli ungulati poligastrici al fine di rendere più efficace il completamento del piano di prelievo, essendo tuttavia ben consci che sarà necessario nel breve periodo permettere ulteriori modifiche ai regolamenti locali, consentendo ad esempio l'aumento del carniere pro-capite al cacciatore, in modo da incentivare coloro i quali riescono ad essere incisivi nel prelievo, ovvero anticipare al mese di agosto/settembre anche il prelievo della femmina asciutta e dei maschi adulti, così come praticato in tutto il resto di Europa ed in particolare in Svizzera in cui la gestione del cervo avviene da quasi un secolo.

Si suggerisce pertanto di applicare per le prossime stagioni venatorie un'apertura congiunta di fusoni, sottili, femmine adulte e maschi sub-adulti e adulti nel mese di agosto/settembre, cercando di rispettare le femmine allattanti, una chiusura netta a tutte le classi nel periodo del bramito, con eventuale chiusura delle aree di bramito a tutte le forme di caccia, ed una successiva apertura da fine ottobre/inizio novembre alle femmine rimanenti nel piano, ai soggetti Classe 0 ed eventualmente ai maschi sub-adulti rimanenti nel piano, al fine di tutelare i riproduttori migliori prima della stagione invernale.

Si riportano di seguito i piani di prelievo proposti con relativa suddivisione delle classi di età e sesso per settore di gestione.

Relativamente ai prelievi delle scorse stagioni, per i dati di dettaglio si rimanda alla relazione consuntiva, fermo restando che per ogni settore vengono riportati i dati storici a partire dal 2015.

SETTORE 1 – VALLE IMAGNA/BREMBILLA

In considerazione della crescita costante della popolazione, dell'esito del censimento che ha visto il conteggio complessivo di 68 capi, del buon esito dei piani di prelievo delle scorse stagioni venatorie, si propone per la stagione 2023/2024 un piano di prelievo di 14 capi, pari al 20,6% della consistenza minima dei cervi sul territorio del settore.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	2	2	2	1	0	7
Femmine	2	3	2	-	-	7
TOTALE	4	5	4	1	0	14

Tabella 15: Proposta piano di prelievo per la specie cervo nel Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	14%	14%	14%	7%	0%	50%
Femmine	14%	21%	14%	-	-	50%

Tabella 16: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla.

SETTORE 2 – VALLE BREMBANA

In considerazione della crescita costante della popolazione, dell'esito del censimento che ha visto il conteggio complessivo di 42 capi, del buon esito dei piani di prelievo delle scorse stagioni venatorie, si propone per la stagione 2023/2024 un piano di prelievo di 9 capi, pari al 21,4% della consistenza minima dei cervi sul territorio del settore.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	1	2	1	0	0	4
Femmine	2	2	1			5
TOTALE	3	4	2	0	0	9

Tabella 17: Proposta piano di prelievo per la specie cervo nel Settore 2 – Valle Brembana.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	11%	22%	11%	0%	0%	11%
Femmine	22%	22%	11%	-	-	22%

Tabella 18: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 2 – Valle Brembana.

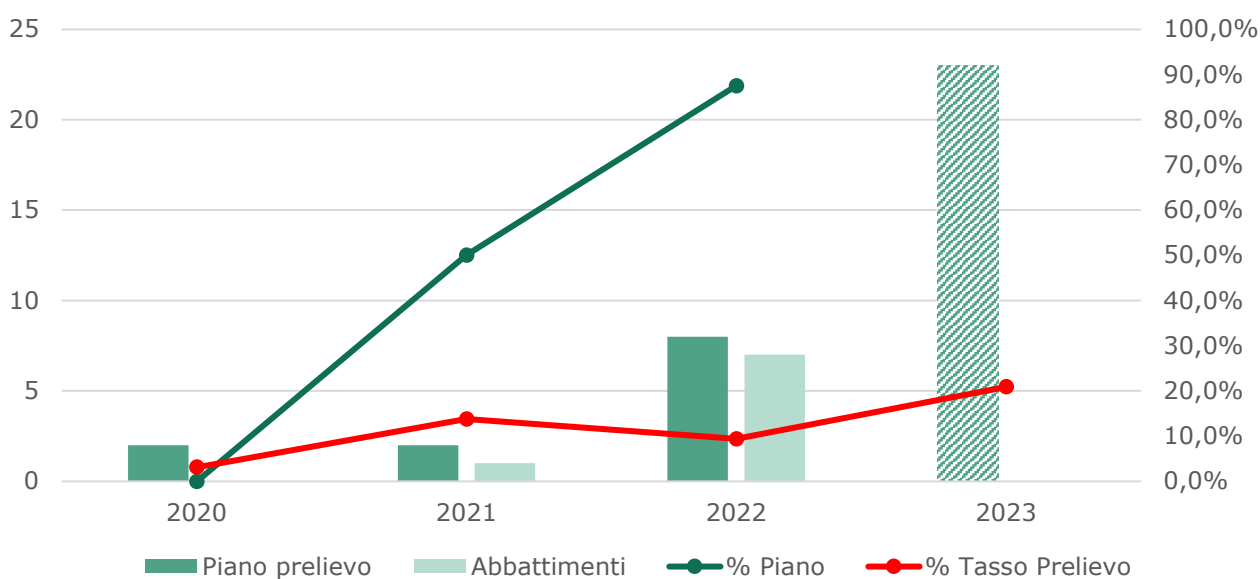


Grafico 6: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo del piano negli ultimi anni di gestione nel Settore 1 e 2 (ex-settore 4).

SETTORE 3 – VAL SERIANA

In considerazione della crescita costante della popolazione, dell'esito del censimento che ha visto il conteggio complessivo di 245 capi, del buon esito dei piani di prelievo delle scorse stagioni venatorie, si propone per la stagione 2023/2024 un piano di prelievo di 62 capi, pari al 25,3% della consistenza minima dei cervi sul territorio del settore.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	9	11	6	3	2	31
Femmine	9	11	11	-	-	31
TOTALE	18	22	17	3	2	62

Tabella 19: Proposta piano di prelievo per la specie cervo nel Settore 3 – Valle Seriana.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	15%	18%	10%	5%	3%	15%
Femmine	15%	18%	18%	-	-	15%

Tabella 20: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 3 – Valle Seriana.

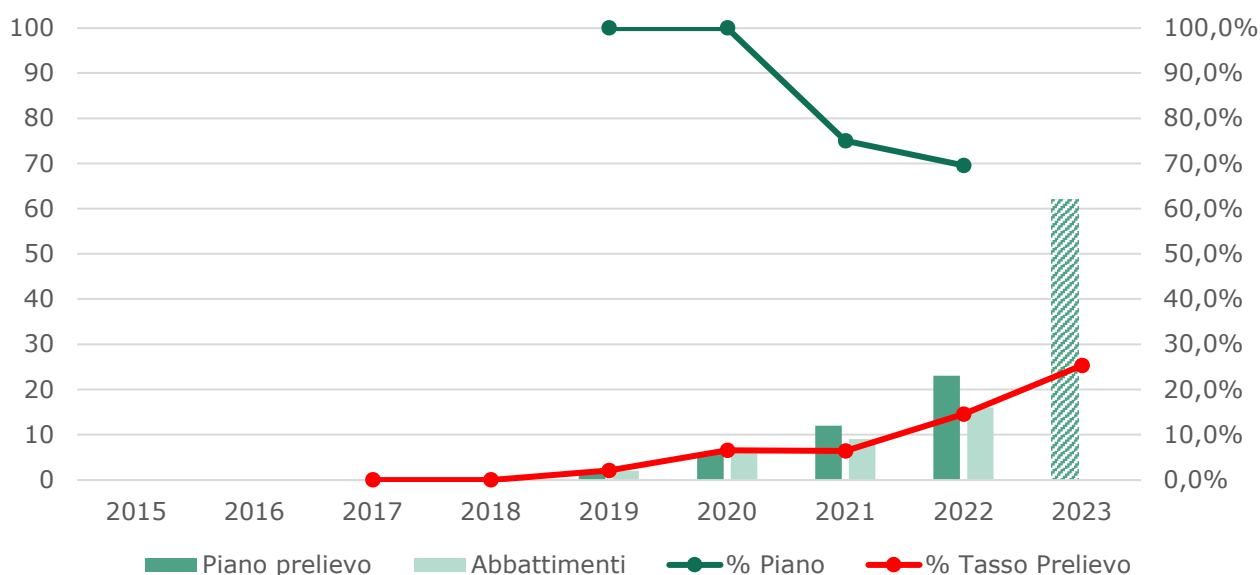


Grafico 7: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo del piano negli ultimi anni di gestione nel Settore 3 – Valle Seriana.

SETTORE 4 – VALLE CAVALLINA

In considerazione della crescita costante della popolazione, dell'esito del censimento che ha visto il conteggio complessivo di 269 capi, del buon esito dei piani di prelievo delle scorse stagioni venatorie, si propone per la stagione 2023/2024 un piano di prelievo di 94 capi, pari al 34,9% della consistenza minima dei cervi sul territorio del settore.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	15	16	9	5	2	47
Femmine	15	16	16			47
TOTALE	30	32	25	5	2	94

Tabella 21: Proposta piano di prelievo per la specie cervo nel Settore 4 – Valle Cavallina.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	16%	17%	10%	5%	2%	50%
Femmine	16%	17%	17%			50%

Tabella 22: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 4 – Valle Cavallina.

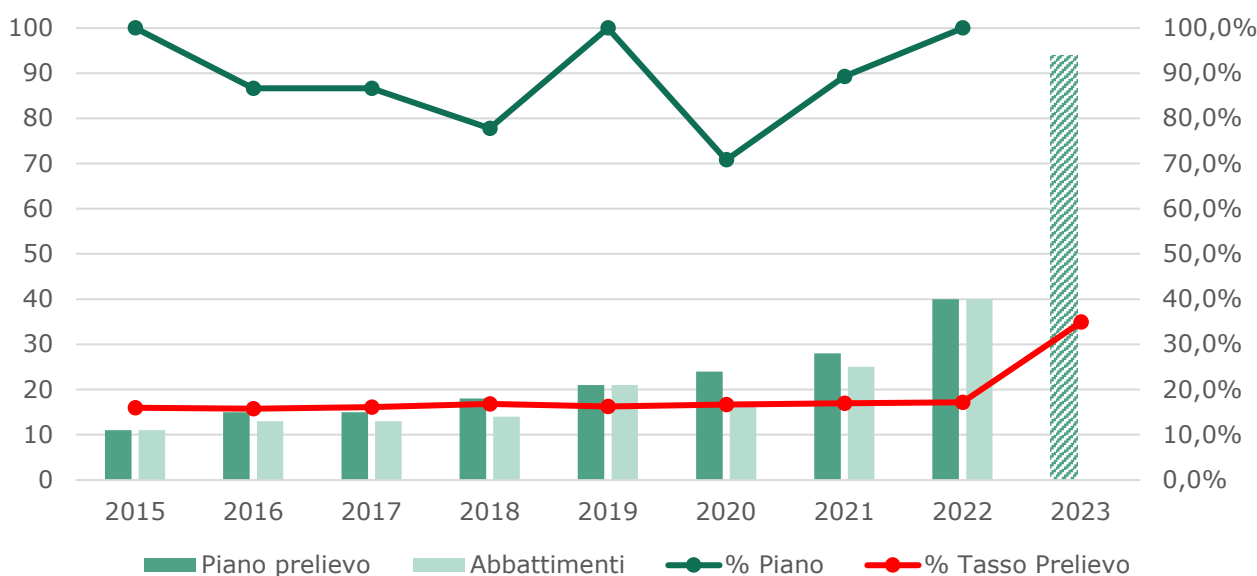


Grafico 8: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo del piano negli ultimi anni di gestione nel Settore 4 – Valle Cavallina.

SETTORE 5 – VAL CALEPIO

In considerazione della crescita costante della popolazione, dell'esito del censimento che ha visto il conteggio complessivo di 455 capi, del buon esito dei piani di prelievo delle scorse stagioni venatorie, si propone per la stagione 2023/2024 un piano di prelievo di 160 capi, pari al 35,2% della consistenza minima dei cervi sul territorio del settore.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	26	27	16	7	4	80
Femmine	26	27	27			80
TOTALE	52	54	43	7	4	160

Tabella 23: Proposta piano di prelievo per la specie cervo nel Settore 5 – Val Calepio.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	16%	17%	10%	4%	3%	50%
Femmine	16%	17%	17%			50%

: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 5 – Val Calepio.

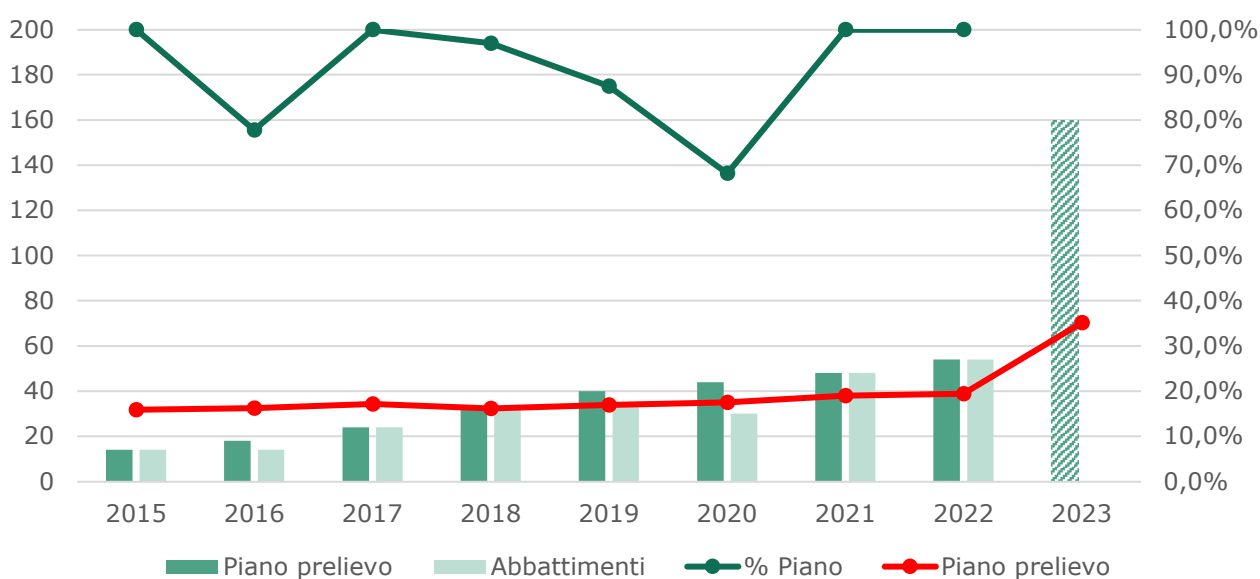


Grafico 9: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo del piano negli ultimi anni di gestione nel Settore 5 – Val Calepio.

CAPRIOLO

Relativamente alla precedente gestione, per ciò che concerne il capriolo, la nuova ripartizione in 5 settori si riferisce a:

- **Settore 1 – Valle Imagna / Valle Brembilla:**
 - comprende gli ex-settori 1A, 1B e 1C;
- **Settore 2 – Valle Brembana:**
 - comprende gli ex-settori 2, 3A, 3B e 3C;
- **Settore 3- Valle Seriana:**
 - comprende gli ex-settori 4A, 4B, 4C e 4D;
- **Settore 4 – Valle Cavallina:**
 - comprende l'ex-settore 5 e parte dell'ex-settore 6;
- **Settore 5 – Val Calepio:**
 - comprende parte dell'ex-settore 6.

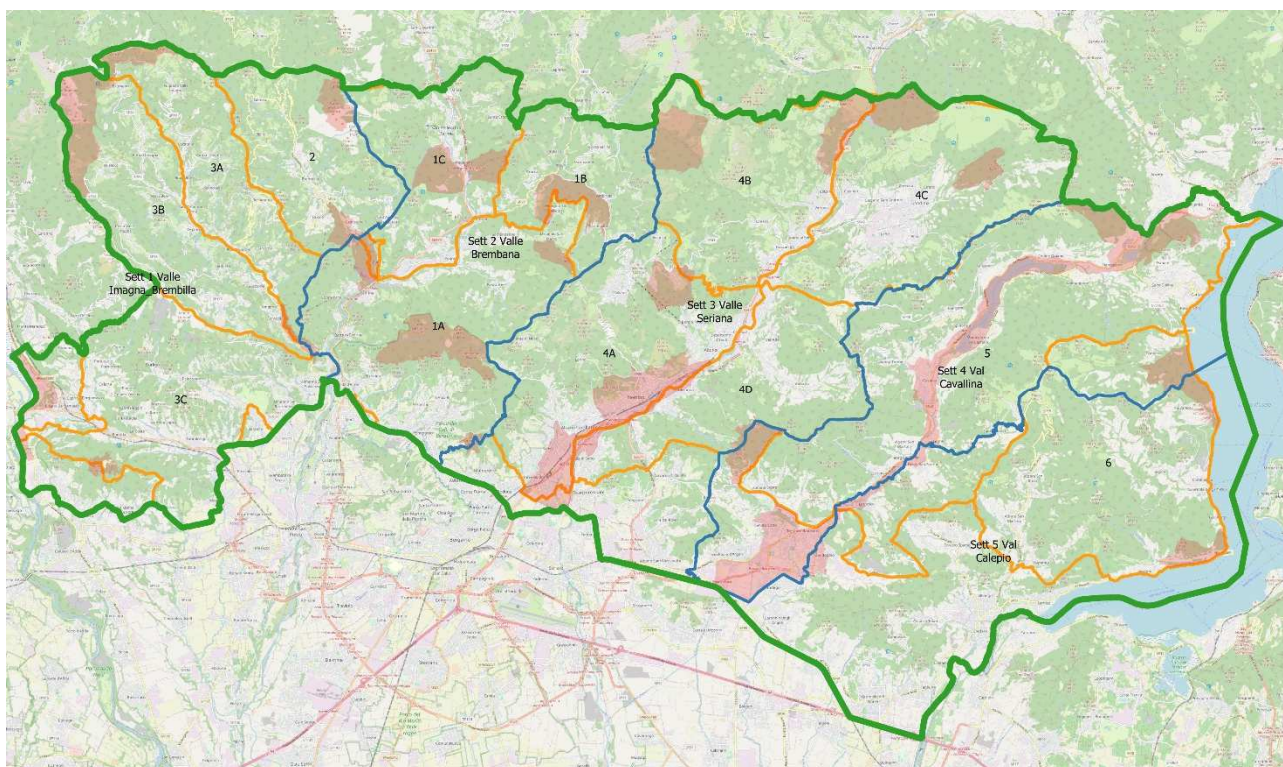


Figura 2: Sovrapposizione nuovi settori di gestione con i precedenti.

CENSIMENTI

Dopo aver testato la scorsa stagione venatoria l'impiego di strumenti di nuova generazione (Visori notturni e/o termici), a fronte anche del cambiamento della gestione degli ungulati poligastrici nel CA Prealpi bergamasche, a partire dalla stagione 2023 i censimenti al capriolo sono stati svolti in maniera esaustiva su aree campione.

A differenza della metodica del censimento su aree boscata, precedentemente utilizzata negli anni scorsi, da cui derivava una successiva estrapolazione del dato di consistenza complessiva, che apriva a diverse interpretazioni in base al campione di territorio censito e all'effettiva validità del metodo, a partire da questa stagione i piani di prelievo verranno calcolati sull'effettivo censito, valutato come consistenza minima di popolazione.

Nell'ambito del censimento notturno al cervo con faro, è stato possibile anche contare i caprioli. Tuttavia, tale dato non verrà utilizzato per la pianificazione del prelievo ma solo a fini statistici.

I censimenti si sono svolti tra il 12 di marzo ed il 2 aprile, cercando di aver cura di censire nella medesima giornata la parcella campione.

Complessivamente sono stati censiti 26.985,50 ha su una SUS complessiva di 59.861,56 ha, pari al 45% del territorio del Comprensorio Alpino.

	S.U.S.	Area censita
Settore 1 – Valle Imagna / Valle Brembilla	13.565,41	5.261,30
Settore 2 – Valle Brembana	9.481,62	4.468,62
Settore 3- Valle Seriana	16.199,25	5.830,70
Settore 4 – Valle Cavallina	9.511,70	6.438,10
Settore 5 – Val Calepio	11.103,59	4.986,78
TOTALE CA	59.861,56	26.985,50

Tabella 24: SUS e Superficie censita per settore di gestione per il capriolo.

Di seguito si riportano le parcelle di censimento, l'estensione ed il numero complessivo di capi censiti.

SETTORE 1 – VALLE IMAGNA/BREMBILLA

Complessivamente nel settore 1 sono stati censiti 5.261 ha di Superficie Utile alla Specie (SUS), pari al 38,8% della SUS dell'interno settore.

Complessivamente sono stati osservati 139 caprioli, con densità pari a 2,6 capi/100 ha.

	Area censita	Nr capi
1a	1.504,72	29
1b	1.157,68	26
1c	851,53	40
1d	1.747,37	44
TOTALE	5.261,30	139

Tabella 25: Area censita e capi contati nel Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso.

	Cl. I	Cl. II	Ind.	TOT
Maschi	15	27	8	50
Femmine	24	32	9	65
Indeterminati	-	-	24	24
TOTALE	39	59	41	139

Tabella 26: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti nel Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla.

SETTORE 2 – VALLE BREMBANA

Complessivamente nel settore 2 sono stati censiti 4.469 ha di Superficie Utile alla Specie (SUS), pari al 47,1% della SUS dell'interno settore.

Complessivamente sono stati osservati 169 caprioli, con densità pari a 3,8 capi/100 ha.

	Area censita	Nr capi
2a	1.716,43	44
2b	1.333,95	61
2c	1.418,24	64
TOTALE	4.468,62	169

Tabella 27: Area censita e capi contati nel Settore 2 – Valle Brembana.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso.

	Cl. I	Cl. II	Ind.	TOT
Maschi	17	46	0	63
Femmine	35	59	0	94
Indeterminati	-	-	12	12
TOTALE	52	105	12	169

Tabella 28: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti nel Settore 2 – Valle Brembana.

SETTORE 3 – VALLE SERIANA

Complessivamente nel settore 1 sono stati censiti 5.831 ha di Superficie Utile alla Specie (SUS), pari al 36,0% della SUS dell'interno settore.

Complessivamente sono stati osservati 191 caprioli, con densità pari a 3,3 capi/100 ha.

	Area censita	Nr capi
3a	695,59	40
3b	1.979,64	92
3c	2.250,10	37
3d	905,37	22
TOTALE	5.830,70	191

Tabella 29: Area censita e capi contati nel Settore 3 – Valle Seriana.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso.

	Cl. I	Cl. II	Ind.	TOT
Maschi	22	55	0	77
Femmine	37	65	94	102
Indeterminati	-	-	12	12
TOTALE	59	120	12	191

Tabella 30: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti nel Settore 3 – Valle Seriana.

SETTORE 4 – VALLE CAVALLINA

Complessivamente nel settore 1 sono stati censiti 6.438 ha di Superficie Utile alla Specie (SUS), pari al 67,7% della SUS dell'interno settore.

Complessivamente sono stati osservati 108 caprioli, con densità pari a 1,7 capi/100 ha.

	Area censita	Nr capi
4a	1.311,78	11
4b	583,95	16
4c	610,01	48
4d	3.932,36	33
TOTALE	6.438,10	108

Tabella 31: Area censita e capi contati nel Settore 4 – Valle Cavallina.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso.

	Cl. I	Cl. II	Ind.	TOT
Maschi	4	24	0	28
Femmine	9	38	0	47
Indeterminati	-	-	33	33
TOTALE	13	62	33	108

Tabella 32: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti nel Settore 4 – Valle Cavallina.

SETTORE 5 – VAL CALEPIO

Complessivamente nel settore 1 sono stati censiti 4.987 ha di Superficie Utile alla Specie (SUS), pari al 38,8% della SUS dell'interno settore.

Complessivamente sono stati osservati 80 caprioli, con densità pari a 1,6 capi/100 ha.

	Area censita	Nr capi
5a	1.653,93	30
5b	1.613,67	17
5c	1.282,35	20
5d	436,83	13
TOTALE	4.986,78	80

Tabella 33: Area censita e capi contati nel Settore 5 – Val Calepio.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso.

	Cl. I	Cl. II	Ind.	TOT
Maschi	2	20	2	24
Femmine	6	19	0	25
Indeterminati	-	-	31	31
TOTALE	8	39	33	80

Tabella 34: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti nel Settore 5 – Val Calepio.

CONSUNTIVO

La stima di popolazione desunta dai censimenti vede una consistenza minima certa di 687 caprioli nell'intero Comprensorio Alpino Prealpi Bergamasche, con una densità media pari a 2,5 capi per 100 ha.

Di seguito si riporta la classificazione per età e classe di sesso. Si sottolinea che tale metodica di censimento, unitamente alle condizioni meteo non sempre eccellenti dal punto di vista della visibilità, non permette sempre una chiara determinazione della classe dei soggetti avvistati, e quindi alcune classi, in particolare i soggetti di circa 10/11 mesi di età, potrebbero risultare sottostimati.

	Classe I	Classe II	Indet	TOTALE
Maschi	60	172	10	242
Femmine	111	213	9	333
Indet	-	-	112	112
TOTALE	171	385	131	687

Tabella 35: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti nel CA Prealpi Bergamasche.

Il numero di soggetti indeterminati sul totale è molto alto (20,8%) è ciò non aiuta nell'individuazione corretta della struttura di popolazione per classi di sesso e età.

In base ai dati disponibili i parametri di popolazione stimati sono i seguenti:

Settore	S.U.S.	Nr capi	Densità	Parametri di popolazione		
				ff/mm	Juv/Ad	Juv/F_{ad}
1	5.261,30	139	2,6	1,30	1,22	1,51
2	4.468,62	169	3,8	1,49	0,88	2,02
3	5.830,70	191	3,3	1,32	0,91	2,03
4	6.438,10	108	1,7	1,68	0,34	4,77
5	4.986,78	80	1,6	1,04	0,42	4,88
Totale	26.985,50	687	2,5	1,38	0,80	2,25

Tabella 36: Riepilogo dati relativi ai censimenti svolti nel periodo pre-riproduttivo alla specie capriolo secondo le indicazioni della scheda raccolta dati ISPRA.

ESITI CENSIMENTI NOTTURNI

Nell'ambito del censimento notturno sul primo verde organizzato per effettuare il censimento del cervo, ma anche della lepre e della volpe, si riporta di seguito ai soli fini statistici il dato relativo agli avvistamenti di capriolo nei vari transetti all'interno di ciascun settore.

Considerando che il capriolo è molto territoriale, a differenza del cervo che nel corso di poche settimane in primavera può compiere anche spostamenti di diverse decine di chilometri, nelle tabelle di riepilogo si riporta il dato del censimento di ogni singolo percorso e la stima dei capi censiti.

Rapportando le densità dei capi sul territorio censito nell'ambito dei censimenti diurni con l'indice chilometrico (IKA) dei censimenti notturni, si evidenzia una correlazione dei dati.

Settore	SUS	Censimento diurno		Censimento Notturno	
		Capi censiti	Densità	Capi censiti	IKA
1	5.261,30	139	2,6	42	0,58
2	4.468,62	169	3,8	76	1,90
3	5.830,70	191	3,3	99	0,63
4	6.438,10	108	1,7	71	0,53
5	4.986,78	80	1,6	48	0,40
Totale	26.985,50	687	2,5	218	0,53

Tabella 37: Tabella di confronto degli esiti dei censimenti diurni e notturni al capriolo per ciascun settore.

Di seguito si riportano le parcelle di censimento, l'estensione del transetto ed il numero complessivo di capi censiti.

SETTORE 1 – VALLE IMAGNA/BREMBILLA

Complessivamente nel settore 1 sono stati percorsi 88,84 km e osservati nella prima sessione 35 caprioli e nella seconda sessione 20, con una stima di almeno 41 capi differenti censiti, con IKA pari a 0,58 capi/km.

Transetto	I sessione	II sessione	Stima capi
Brumano-M.te Zucchero-Prataglione	0	1	1
Fuipiano-3Faggi-Palio	10	8	10
Sopracorna-Piazzacana	4	6	6
Roncola-Valpiana-Valcava-Pertus	0	2	3
Gerosa	5	2	5
Cavaglia-Camorone-Tiglio	5	1	6
San Antonio-Catremerio	2	0	2
Caprino-Pontida	9	0	9
TOTALE	35	20	41

Tabella 38: Transetti e cervi contati nel Settore 1 – Valle Imagna/Brembilla.

SETTORE 2 – VALLE BREMBANA

Complessivamente nel settore 2 sono stati percorsi 40,08 km e osservati nella prima sessione 67 caprioli e nella seconda sessione 69, con una stima di almeno 76 capi differenti censiti, con IKA pari a 1,90 capi/km.

Transetto	I sessione	II sessione	Stima capi
Padronecco-Miragolo-Rigosa	10	9	10
Alino	28	29	29
Costa Serina	4	12	12
Spino-Bracca-Algua	25	19	25
TOTALE	67	69	76

Tabella 39: Transetti e cervi contati nel Settore 2 – Valle Brembana.

SETTORE 3 – VALLE SERIANA

Complessivamente nel settore 2 sono stati percorsi 158,17 km e osservati nella prima sessione 41 caprioli e nella seconda sessione 87, con una stima di almeno 99 capi differenti censiti, con IKA pari a 0,63 capi/km.

Transetto	I sessione	II sessione	Stima capi
Valle Rossa-Monte Croce	5	7	7
Valpiana-Sparavera-Campo d'avene	8	6	8
Casnigo-Madonna d'Erba	6	15	15
Valle Luio-Monte Altino	5	0	5
Gandino-Monte Farno	0	6	6
Colzate-Barbata	6	1	6
Vertova-Cavlera	11	15	15
Ganda/Aviatico	0	37	37
TOTALE	41	87	99

Tabella 40: Transetti e cervi contati nel Settore 3 – Valle Seriana.

SETTORE 4 – VALLE CAVALLINA

Complessivamente nel settore 2 sono stati percorsi 134,98 km e osservati nella prima sessione 70 caprioli e nella seconda sessione 39, con una stima di almeno 71 capi differenti censiti, con IKA pari a 0,53 capi/km.

Transetto	I sessione	II sessione	Stima capi
Esmate-Pianico	7	8	8
Solto Collina-Endine Piana	4	0	4
Endine Botta	6	2	6
Ranzanico	2	2	2
Bianzano-Gaverina	28	11	28
Fonteno-Torrezzo	3	1	3
Colognola	6	6	6

Colli San Fermo	4	0	4
Trescore-Luzzano-Vigano-Cenate sopra-Cenate sotto	10	9	10
TOTALE	70	39	71

Tabella 41: Transetti e cervi contati nel Settore 4 – Valle Cavallina.

SETTORE 5 – VAL CALEPIO

Complessivamente nel settore 2 sono stati percorsi 121,09 km e osservati nella prima sessione 29 caprioli e nella seconda sessione 45, con una stima di almeno 48 capi differenti censiti, con IKA pari a 0,40 capi/km.

Transetto	I sessione	II sessione	Stima capi
Berzo-San Fermo	0	0	0
Zandobbio	0	6	6
Valle di Adrara	4	4	4
Parzanica	4	3	4
Vigolo	12	17	17
Predore	0	0	0
Camblino	1	9	9
Foresto-Villongo-Gandosso	8	6	8
TOTALE	29	45	48

Tabella 42: Transetti e cervi contati nel Settore 5 – Val Calepio.

PIANO DI PRELIEVO PER LA STAGIONE 2023/2024

La tipologia di censimento adottata, l'assenza di altre metodiche di stima della popolazione e di animali marcati, non permette di estrapolare i dati complessivi del capriolo nell'areale di gestione del CA Prealpi Bergamasche, per tale motivo il prelievo sarà calcolato sul numero degli animali censiti, corrispondenti alla consistenza minima certa, così come valutato anche negli anni scorsi.

Si riporta di seguito la proposta di piani di prelievo suddivisi per classi di età e sesso e le ripartizioni percentuali delle relative classi, in accordo col Protocollo di gestione.

Settore	S.U.S. Territorio Libero	Nr capi	Densità capi	% prelievo proposta	Proposta Piano prelievo
1	13.565,41	139	2,6	21,6%	30
2	9.481,62	169	3,8	22,5%	38
3	16.199,25	191	3,3	19,9%	38
4	9.511,70	108	1,7	20,4%	22
5	11.103,59	80	1,6	20,0%	16
TOT	59.861,56	687	2,5	21,0%	144

Tabella 43: SUS, numero capi censiti, densità (capi/100 ha SUS) e proposta piano di prelievo per la stagione venatoria 2023/2024.

Il Comitato di gestione, sentito il Tecnico incaricato e confrontandosi con UTR Bergamo, ha ritenuto legittimo richiedere un prelievo di circa il 20% del censito (inteso come consistenza minima certa pre-riproduttiva), considerando in particolare che la nuova modalità di censimento non è stata esaustiva sull'intero territorio ma ha censito meno della metà del Comprensorio Alpino. Inoltre, la valutazione dei piani di prelievo, tiene conto anche del buon esito dei piani di prelievo concessi negli anni precedenti e del completamento delle classi assegnate.

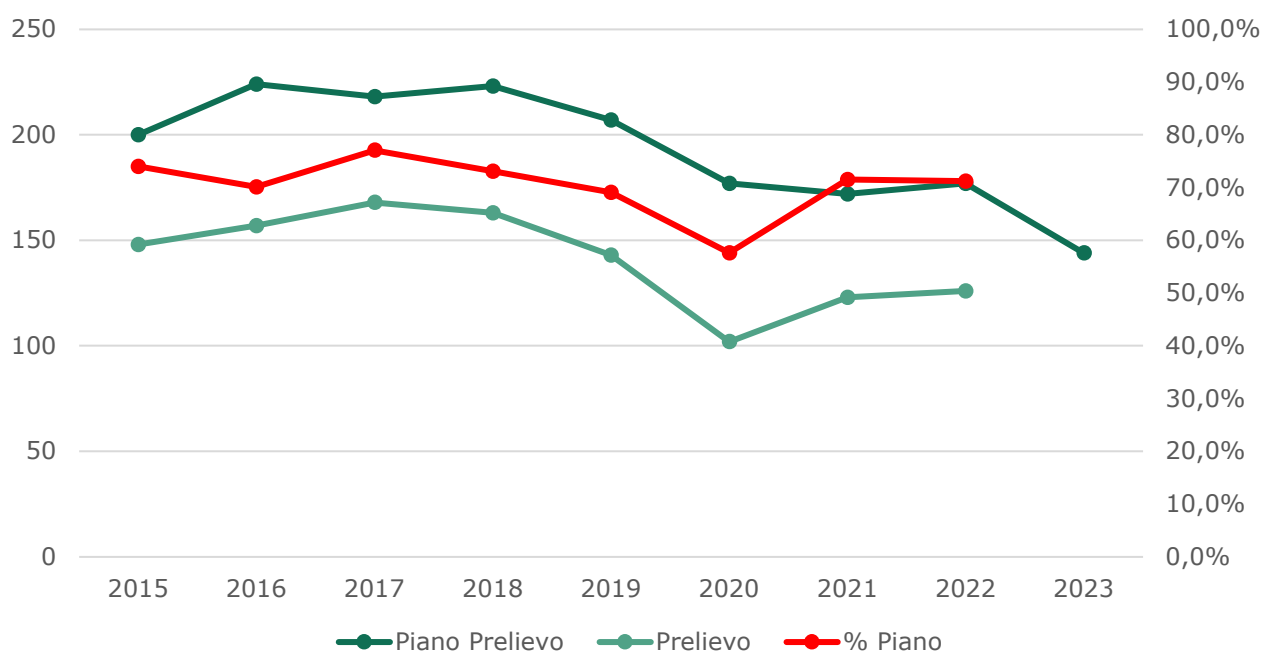


Grafico 10: Serie storica dei piani di prelievo, approvati e realizzati e percentuale di completamento del piano.

Dal grafico di riepilogo delle scorse stagioni venatorie emerge come negli anni il piano di prelievo del capriolo sia sempre stato molto contenuto e con forti riduzioni sul tasso di prelievo. Anche per questa stagione venatoria si è optato per una riduzione del piano di prelievo al fine anche di valutare l'efficacia del metodo di censimento rimanendo in attesa della conferma della percentuale del completamento del piano, che negli ultimi due anni è sempre stata molto soddisfacente.

Relativamente ai prelievi delle scorse stagioni, per i dati di dettaglio si rimanda alla relazione consuntiva, fermo restando che per ogni settore vengono riportati i dati storici a partire dal 2015. Si riportano di seguito i piani di prelievo proposti con relativa suddivisione delle classi di età e sesso per settore di gestione.

SETTORE 1 – VALLE IMAGNA/BREMBILLA

A fronte di 139 capi censiti nelle aree campione, considerando gli esiti dei piani delle stagioni precedenti all'interno degli ex-settori attualmente ricadenti nel settore 1, si propone un piano di prelievo di 30 capi, pari al 21,6% della consistenza minima censita.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	3	5	7	15
Femmine	3	5	7	15
TOTALE	6	10	14	30

Tabella 44: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 1- Valle Imagna/Brembilla.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	10%	17%	23%	50%
Femmine	10%	17%	23%	50%

Tabella 45: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 1- Valle Imagna/Brembilla.

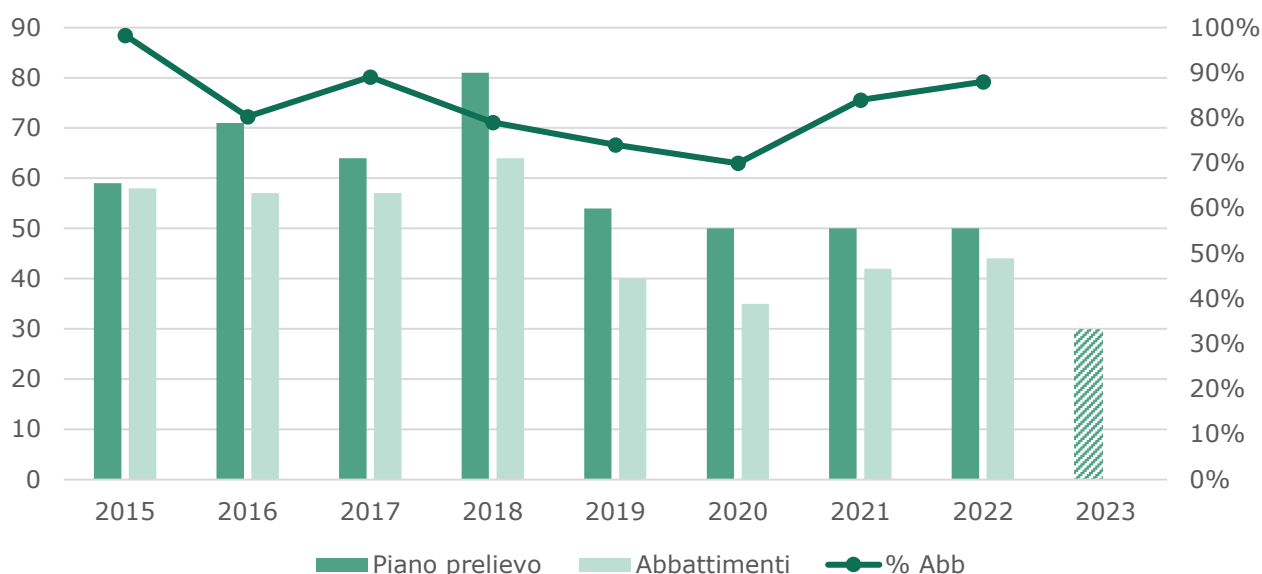


Grafico 11: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo del piano negli ultimi anni di gestione nel Settore 1- Valle Imagna/Brembilla.

SETTORE 2 – VALLE BREMBANA

A fronte di 169 capi censiti nelle aree campione, considerando gli esiti dei piani delle stagioni precedenti all'interno degli ex-settori attualmente ricadenti nel settore 2, si propone un piano di prelievo di 38 capi, pari al 22,5% della consistenza minima censita.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	4	7	8	19
Femmine	4	7	8	19
TOTALE	8	14	16	38

Tabella 46: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 2 – Valle Brembana.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	11%	18%	21%	50%
Femmine	11%	18%	21%	50%

Tabella 47: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 2 – Valle Brembana.

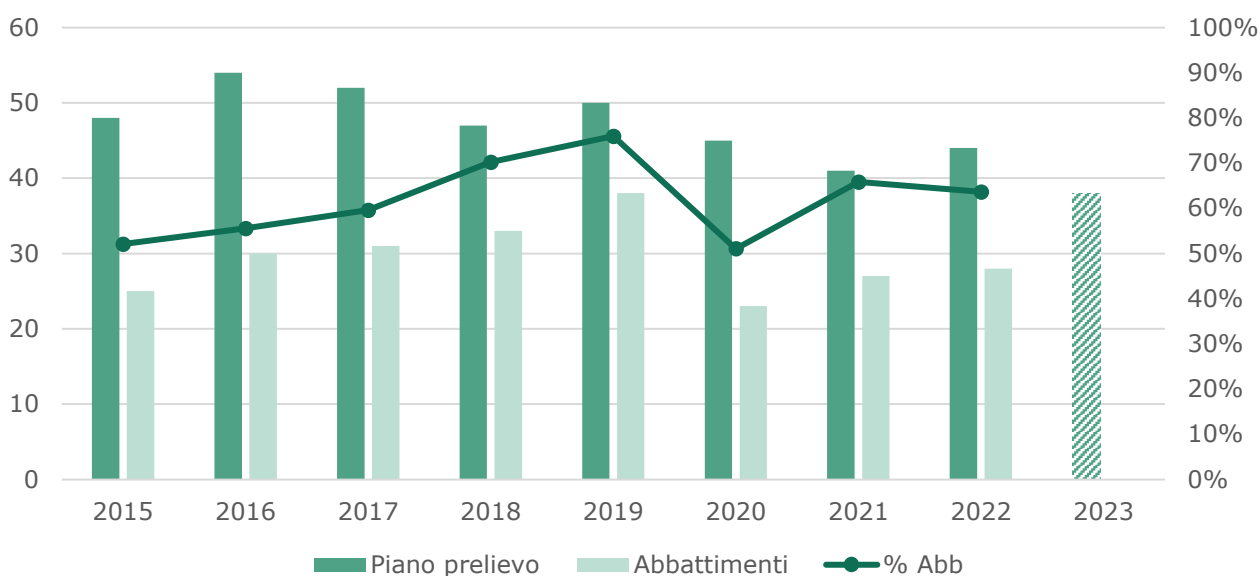


Grafico 12: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo del piano negli ultimi anni di gestione nel Settore 2 – Valle Brembana.

SETTORE 3 – VALLE SERIANA

A fronte di 191 capi censiti nelle aree campione, considerando gli esiti dei piani delle stagioni precedenti all'interno degli ex-settori attualmente ricadenti nel settore 3, si propone un piano di prelievo di 38 capi, pari al 19,9% della consistenza minima censita.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	4	7	8	19
Femmine	4	7	8	19
TOTALE	8	14	16	38

Tabella 48: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 3 – Valle Seriana.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	11%	18%	21%	50%
Femmine	11%	18%	21%	50%

Tabella 49: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 3 – Valle Seriana.

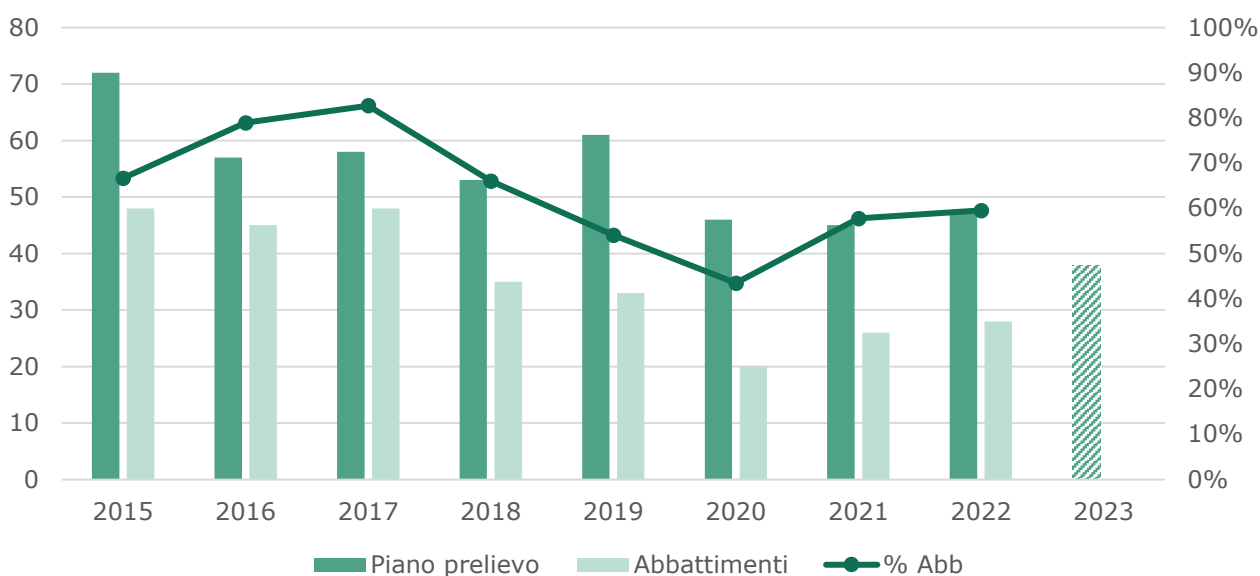


Grafico 13: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo del piano negli ultimi anni di gestione nel Settore 3 – Valle Seriana.

SETTORE 4 – VALLE CAVALLINA

A fronte di 108 capi censiti nelle aree campione, considerando gli esiti dei piani delle stagioni precedenti all'interno degli ex-settori attualmente ricadenti nel settore 4, si propone un piano di prelievo di 22 capi, pari al 20,4% della consistenza minima censita.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	2	4	5	11
Femmine	2	4	5	11
TOTALE	4	8	10	22

Tabella 50: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 4 – Valle Cavallina.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	9%	18%	23%	50%
Femmine	9%	18%	23%	50%

Tabella 51: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 4 – Valle Cavallina.

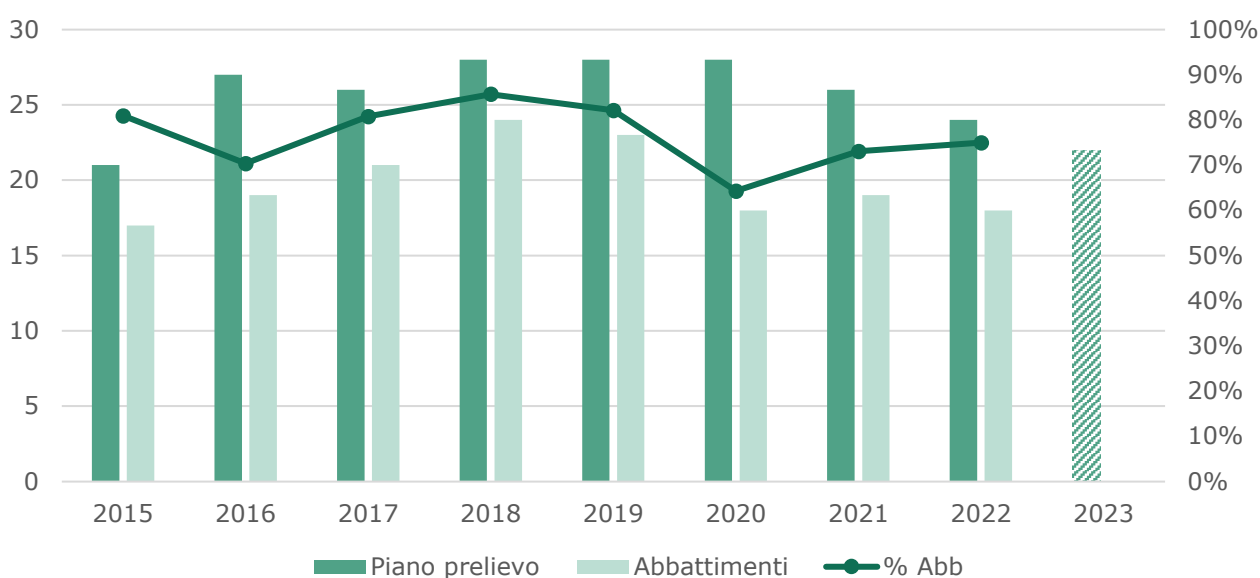


Grafico 14: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo del piano negli ultimi anni di gestione nel Settore 4 – Valle Cavallina.

SETTORE 5 – VAL CALEPIO

A fronte di 80 capi censiti nelle aree campione, considerando gli esiti dei piani delle stagioni precedenti all'interno degli ex-settori attualmente ricadenti nel settore 5, si propone un piano di prelievo di 16 capi, pari al 20,0% della consistenza minima censita.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	2	2	4	8
Femmine	2	2	4	8
TOTALE	4	4	8	16

Tabella 52: Proposta piano di prelievo per la specie capriolo nel Settore 5 – Val Calepio.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	TOT
Maschi	13%	13%	25%	50%
Femmine	13%	13%	25%	50%

Tabella 53: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 5 – Val Calepio.

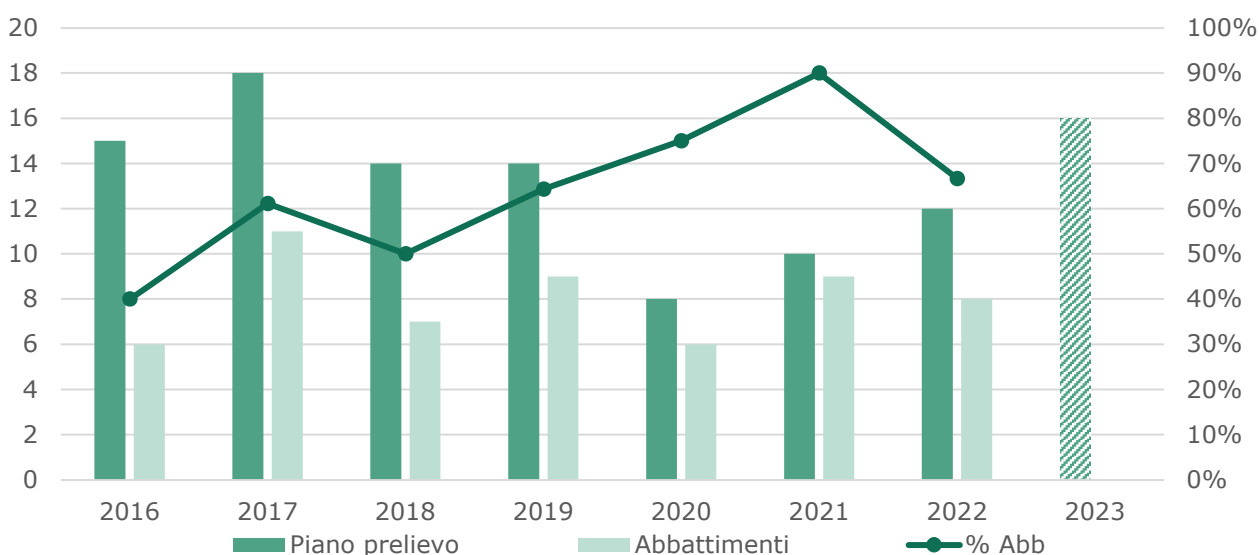


Grafico 15: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo del piano negli ultimi anni di gestione nel Settore 5 – Val Calepio.

MUFLONE

Il muflone è presente in 3 colonie distinte:

- 1- Colonia del Monte Farno, Pizzo Casnigo e Valle delle Valli
- 2- Colonia del Monte Pizzo di Spino e dorsale delle Coste di Bracca
- 3- Colonia del Corno di Predore

Fino alla stagione 2022/23 la gestione faunistico-venatoria interessava solo la Colonia del Monte Farno/Pizzo Casnigo, la cui area di gestione si trova sui territori a confine tra il Comprensorio Alpino Prealpi Bergamasche, Valle Seriana e Valle Borlezza. Per tale motivo i censimenti vengono svolti simultaneamente ed i piani di prelievo vengono condivisi tra i vari Comprensori Alpini.

A partire dalla primavera 2023 sono stati effettuati censimenti a vista anche nelle aree di pertinenza della Colonia del Monte Pizzo di Spino, nelle aree esterne all'oasi di San Pellegrino.

Il metodo utilizzato per la valutazione delle consistenze delle popolazioni di muflone è stato quello delle conte dirette da punti fissi, realizzati in 2 sessioni distinte in stretta collaborazione con il Corpo di Polizia Provinciale.

A breve si provvederà ad effettuare delle valutazioni di consistenza della colonia del Corno di Predore, il cui territorio estremamente boscato non permette un censimento da punti di vista vantaggiosi. Per tale motivo, in accordo con UTR, verranno proposti metodi basati su fototrappolaggio e/o utilizzo di termici.

L'obiettivo gestionale previsto per il muflone dal Piano Faunistico Provinciale è l'applicazione di misure atte a impedire l'espansione numerica e territoriale, in quanto specie alloctona sul territorio.

CENSIMENTI

I censimenti a vista sono stati organizzati in data 19 marzo per il settore 2 e nei giorni 25/26 marzo 2023 per il settore 3 (precedentemente previsti per il 18/19 marzo, sono stati spostati alla settimana successiva per via di una prova cinofila in programma sul territorio), hanno permesso di contare complessivamente 386 capi di muflone sull'intero areale (si è considerata valida la sessione della mattina del 26 marzo), 134 capi in più della scorsa stagione a conferma della sospetta sottostima registrata nell'annata scorsa, così suddivisi tra i vari Comprensori Alpini.

Comprensorio	S.U.S. Area (ha)	Nr Capi Censiti	Densità
Valle Seriana	332,0	37	11,14
Valle Borlezza	998,0	136	13,63
Prealpi Bergamasche	1.350,0	213	15,78
TOTALE	2.680,0	386	14,40

Tabella 54: Numero di mufloni censiti e densità in rapporto alla SUS per ciascun Comprensorio Alpino.

SETTORE 2 – VALLE BREMBANA

Complessivamente nel settore 2 sono stati osservati 112 mufloni, con densità pari a 16,7 capi/100 ha.

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Indet	TOT	Cl. 0	Ind	Totale
Maschi	4	5	26	16	1	52	22	0	112
Femmine	1	19	-	-	18	38			
TOTALE	5	24	26	16	19	90	22	0	112

Tabella 55: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti nel Settore 2 – Valle Brembana.

L'elevato numero dei maschi censiti, evidenzia una potenziale sottostima delle femmine, forse già all'interno delle aree più fitte e boscate.

SETTORE 3 – VALLE SERIANA

Complessivamente nel settore 3, nell'area di competenza del CA Prealpi Bergamasche, sono stati osservati 213 mufloni, con densità pari a 15,8 capi/100 ha.

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Indet	TOT	Cl. 0	Ind	Totale
Maschi	4	6	8	6	12	39	10	57	213
Femmine	10	50	-	-	50	110			
TOTALE	14	56	8	6	62	149	10	57	213

Tabella 56: Tabella riassuntiva per classe di età e sesso dei soggetti avvistati durante i censimenti nel Settore 3 – Valle Seriana.

PIANO DI PRELIEVO PER LA STAGIONE 2023/2024

Relativamente ai prelievi delle scorse stagioni, per i dati di dettaglio si rimanda alla relazione consuntiva.

SETTORE 2 – VALLE BREMBANA

A fronte di 112 capi censiti, considerando che è il primo anno che si apre l'attività venatoria in tale zona, si propone un piano di prelievo di 15 capi, pari al 13,4% della consistenza minima censita.

	CI. 0	CI. I	CI. II	CI. III	CI. IV	TOT
Maschi	4	3	2	1	0	8
Femmine		3	2	-	-	7
TOTALE	4	6	4	1	0	15

Tabella 57: Proposta piano di prelievo per la specie cervo nel Settore 2 – Valle Brembana.

	CI. 0	CI. I	CI. II	CI. III	CI. IV	TOT
Maschi	27%	20%	13%	7%	0%	53%
Femmine		20%	13%	-	-	47%

Tabella 58: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 2 – Valle Brembana.

SETTORE 3 – VALLE SERIANA

A fronte di 213 capi censiti, considerando il buon esito dei piani di prelievo delle scorse stagioni venatorie, si propone un piano di prelievo di 43 capi, pari al 20,2% della consistenza minima censita.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	11	8	5	3	2	22
Femmine		8	6	-	-	21
TOTALE	11	16	11	3	2	43

Tabella 59: Proposta piano di prelievo per la specie cervo nel Settore 2 – Valle Brembana.

	Cl. 0	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	TOT
Maschi	26%	19%	12%	7%	5%	53%
Femmine		19%	14%	-	-	47%

Tabella 60: Ripartizione percentuale del piano di prelievo per classi di età e sesso nel Settore 2 – Valle Brembana.

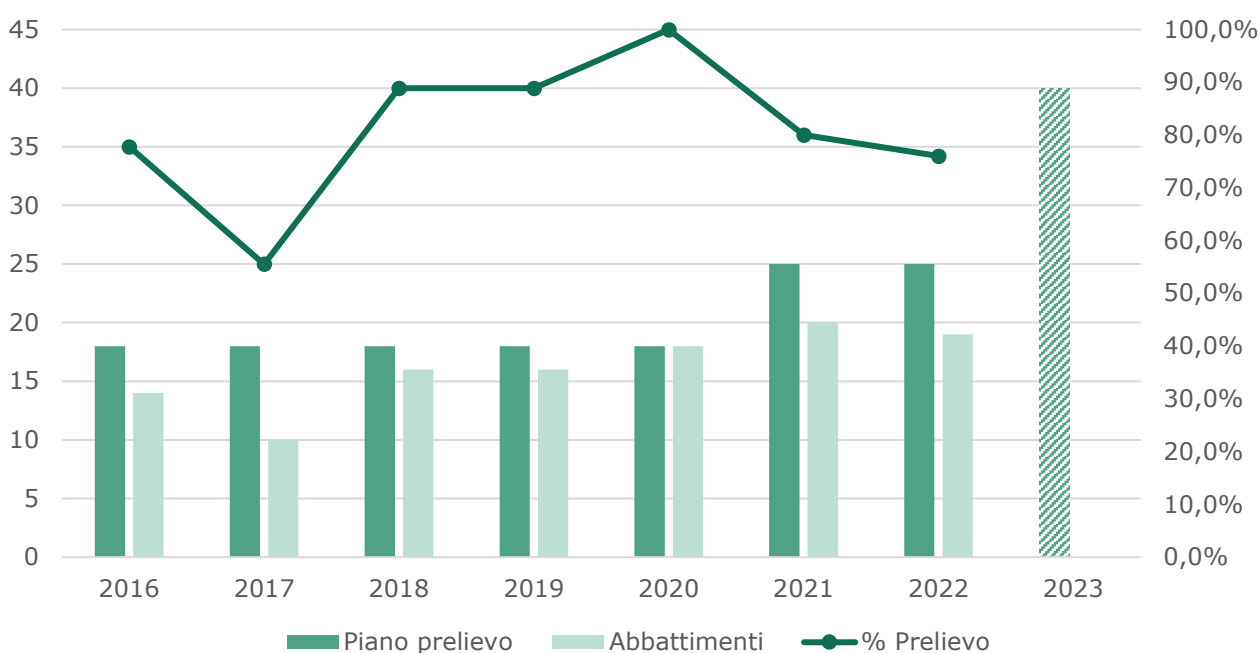


Grafico 16: Piani di prelievo, capi prelevati e percentuale di successo del piano negli ultimi anni di gestione nel Settore 3 – Val Seriana.